



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 809/1/X. LEG. RA

AVV-SINT?

23/6/17

Sig.ra M. M. M.
S.

Prot. n. 22 | 23.06.2017

Al Presidente della Giunta
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dell'area "ex Pozzi Ginori" - Calvi Risorta.

Il sottoscritto consigliere regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- nel sito cosiddetto "ex Pozzi Ginori", così denominato in virtù dell'ex stabilimento di ceramiche da bagni ivi stanziato, nel Comune di Calvi Risorta, a partire dagli anni '70 risultano realizzate attività di sversamento illecito di rifiuti industriali, caratterizzati da notevole pericolosità per la salute e l'ambiente;
- tale sito risulta inserito, nell'appendice del Piano Regionale di Bonifica (PRB), approvato con deliberazione di giunta n. 711 del 13 giugno 2005, nell'elenco del censimento dei siti potenzialmente inquinati;
- in particolare, sono confluite nel censimento tutte le aree definibili come potenzialmente inquinate ai sensi del D.M. 471/99, vale a dire i siti dove, a causa di specifiche attività antropiche pregresse o in atto, sussisteva la possibilità che nel suolo o nel sottosuolo o nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee fossero presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente naturale o costruito;

considerato che:

- sulla base della normativa allora vigente, l'inserimento di un sito nel censimento comportava l'obbligo di procedere a effettuare indagini per la caratterizzazione dell'effettiva condizione di inquinamento del sito;

D. G. LEGISLATIVA
23/06/2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) con delibera amministrativa n. 777 del 25 ottobre 2013 è stato approvato dal Consiglio regionale il nuovo Piano regionale di bonifica della Campania e, con deliberazione di giunta n.417 del 27 luglio 2016, le norme tecniche di attuazione del piano;
- c) nell'allegato 5 del Piano, il sito "ex Pozzi-Ginori" di Calvi Risorta, figura nell'ambito del "censimento dei siti in attesa di indagini", che comprende l'elenco dei siti, già individuati come "siti potenzialmente inquinati" nel PRB 2005, per i quali una serie di comunicazioni pervenute agli enti competenti (sequestri autorità giudiziaria, Verbali sopralluogo ARPAC o altri enti di controllo) segnalano la possibilità che si siano verificate situazioni di eventuale contaminazione non ancora analiticamente accertate;

atteso che:

- a) nel giugno 2017, è stato disposto il sequestro preventivo dell'area "ex Pozzi-Ginori", per un ammontare complessivo di oltre 47 ettari di terreno, da parte dell'autorità giudiziaria, in relazione a ipotesi di reato relative a disastro ambientale e contaminazione delle falde acquifere;
- b) da fonti di stampa si apprende che gli scavi hanno evidenziato la presenza di imballaggi in carta e cartone, pannelli e scarti di rivestimenti in formica, film, metalli, bottiglie di vetro, scarti della lavorazione della ceramica (sanitari), vernici e smalti, tubazioni in PVC e residui del trattamento superficiale della plastica, polimeri ed altri materiali. I rifiuti campionati sono risultati in prevalenza speciali pericolosi, derivanti da attività produttive, contenenti sostanze potenzialmente tossiche, in grado di provocare danni di diversa gravità all'ambiente e agli esseri viventi, caratterizzati dalla presenza di contaminanti quali: Zinco, Piombo, Idrocarburi che determinano caratteristiche di "Tossicità per la riproduzione", "Ecotossicità", "Tossicità specifica per Organi Bersaglio e Tossicità in caso di aspirazione". Alcuni campioni hanno evidenziato la presenza di Cromo con prevalenza di cromo esavalente e Clorometano, connotati da rilevante e grave pericolosità in quanto contenenti elementi cancerogeni.

Anche i risultati delle analisi delle acque sotterranee hanno confermato il superamento, nei campioni di acqua prelevata, della Concentrazione della Soglia di Contaminazione (CSC) relativi ai Policlorobifenili (PCB) ed al parametro degli idrocarburi totali;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

rilevato che:

- a) con delibera n. 731 del 13 dicembre 2016, la Regione ha programmato l'intervento di "messa in sicurezza e caratterizzazione ed eventuale bonifica dell' area "ex Pozzi-Ginori" e della discarica a servizio della stessa", mediante lo stanziamento di € 15.000.000,00;
- b) il Movimento 5 stelle ha presentato atti di sindacato ispettivo, ad oggi inevasi, finalizzati a interrogare anche il Ministero in ordine alla problematica e a sollecitare l'adozione di ogni iniziativa funzionale a predisporre interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area;
- c) l'articolo 250, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 dispone che qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti previsti dalla legge ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga il Presidente della Giunta al fine di sapere**

1. quali procedure ha attivato per individuare il soggetto responsabile dell'inquinamento che deve avviare gli interventi di cui agli articoli 242 e ss. D.lgs 152/06;
2. quali sono i risultati dell'attività di caratterizzazione dei rifiuti e di monitoraggio del suolo, del sottosuolo e delle falde effettuate sull'area in esame;
3. se ha provveduto a stanziare le risorse relative alla delibera n. 731 del 2016;
4. se la Regione si è costituita parte civile nel procedimento penale in corso.

Viglione